



RASSEGNA STAMPA
“D’AUTORE E D’AMORE”

Bordighera (IM)

25-26 AGOSTO 2014

**con Claudio Lolli, Mimmo Locasciulli, Tito Schipa Jr,
Flaco Biondini, Angelo Delfino, Gian Luigi Ago**

LA REPUBBLICA

di *Osvaldo Scorrano*

Edizione di Genova del 26/08/2014

D'autore & d'amore **Poker d'assi a Bordighera**

MUSICA doc, a Bordighera, dove questa sera (20.45) si chiude D'autore e d'amore, rassegna organizzata dall'Associazione "Aspettando Godot". Nei giardini antistanti la Chiesa Anglicana della cittadina della provincia di Imperia una due giorni canora con un poker di artisti appartenenti alla Scuola della Canzone d'Autore Italiana, che hanno saputo mantenere integra la propria professionalità, senza mai cedere alle leggi del mercato.

A concludere la manifestazione, tornata dopo una lunga pausa nella cittadina dell'estremo ponente, saranno stasera Flaco Biondini e Claudio Lolli, che succedono ai due autori della serata inaugurale, Tito Schipa jr. e Mimmo Locasciulli, andati in scena ieri. Insomma gli ex ragazzi di Amilcare Rambaldi che negli anni '70 diede vita a una magnifica realtà chiamata Club Tenco.

E se in particolare Lolli è stato icona musicale "politica" dell'ultimo scorcio del periodo (Aspettando Godot uno dei suoi successi, come Ho visto anche degli zingari felici), Tito Schipa Jr., che l'ha preceduto in quegli anni, cantautore, compositore, regista, attore, resta una delle personalità più originali del panorama musicale italiano. Figlio del grande tenore Tito Schipa, ha legato la sua notorietà a Orfeo 9, la più grande opera rock italiana, divenuto leggendario musical-rock, rappresentato per la prima volta, il 27 gennaio 1970 al Teatro Sistina di Roma grazie a Garinei & Giovannini. Fu uno spettacolo assolutamente innovativo per l'Italia, che riprese le forme del melodramma tradizionale contaminandole con le sonorità della musica rock. «L'opera fece molta presa soprattutto sui giovani — ricorda — perché pur ricalcando la storia di Orfeo che scende all'Inferno per salvare la sua Euridice, io gli ho dato un'ambientazione moderna con il mitico cantore che scende agli Inferi per liberare la sua amata dalla droga, affrontando nello stesso tempo altre tematiche come l'ecologia e la ricerca della felicità, problematiche che appartenevano ai giovani di quella generazione e che sono sempre attuali». Ma di Orfeo 9 è rimasta anche un'incisione discografica, con un cast notevole diverso da quello teatrale, con Renato Zero (venditore di felicità) e Loredana Bertè (narratrice) e con i nuovi arrangiamenti, la direzione musicale e le tastiere del Premio Oscar Bill Conti. E quel successo non si è mai esaurito, perché nel tempo Tito Schipa jr. è ritornato puntualmente sulla sua "opera", dandole ogni volta nuova linfa. Eppure i suoi poemi tra le note di quarant'anni fa (Sono passati giorni, Io ed io solo, Non siate soli) che ha eseguito a Bordighera accompagnandosi al pianoforte, sono rimasti ancor oggi inaspettatamente freschi, appunto "d'autore".

<http://ricerca.repubblica.it/repubblica/archivio/repubblica/2014/08/26/edamore-dautoreGenova10.html?rss>

Sanremonews.it

Inaspettato exploit per la rassegna "D'autore e d'amore" a Bordighera

Si è conclusa Martedì 26 Agosto la rassegna "d'autore e d'Amore" presentata dall'associazione ligure "Aspettando Godot". Alla vigilia sembrava un evento destinato a pochi intimi, irriducibili appassionati della storica canzone d'autore, in questa occasione rappresentata da grandi figure come Tito Schipa Jr, Mimmo Locasciulli, Claudio Lolli e Flaco Biondini, di cui tutto si può dire tranne che siano artisti a cui è rivolta l'attenzione dei media. Ed ecco invece materializzarsi un piccolo miracolo non preventivato, centinaia e centinaia di persone si riversano in massa nei giardini dell'ex chiesa Anglicana, non pochi giunti anche da lontano, mettendo a dura prova le possibilità di capienza della location.

Un pubblico attento e appassionato ha seguito con profonda attenzione le esibizioni dei quattro grandi artisti, immerso in un desiderio di "ascoltare veramente" che è sembrato riaffiorare dalla notte dei tempi. Tito Schipa Jr, Mimmo Locasciulli, Claudio Lolli e Flaco Biondini hanno ripagato il folto pubblico con 4 concerti decisamente da incorniciare, unitamente alle brevi esibizioni di Angelo Delfino e Gian Luigi Ago.

Evidentemente soddisfatti i responsabili Cultura del comune di Bordighera, mentre l'associazione Aspettando Godot già promette scintille per la prossima edizione.

<http://www.sanremonews.it/2014/08/27/leggi-notizia/argomenti/eventi-1/articolo/inaspettato-exploit-per-la-rassegna-dautore-e-damore-a-bordighera.html>

Bordighera.tv (+ videointervista)

di *Mariagrazia Bugnella*



Il concerto di uno dei cantautori più noti nel panorama musicale della Canzone d'Autore Claudio Lolli ai Giardini della Chiesa Anglicana è stato un meraviglioso viaggio, intrapreso non per raggiungere una meta, ma per il puro piacere di viaggiare attraverso il mondo del linguaggio della parola e della musica. Il pubblico attento e disponibile ha ascoltato ed applaudito l'originalità e l'intensa capacità dell'artista nel trasmettere con ironia sensazioni, idee ed emozioni ai presenti. Accompagnato da Roberto Soldati (chitarra elettrica), Paolo Capodacqua (chitarra acustica e classica), da Danilo Tommasetta (al sax) Claudio Lolli ha interpretato alcune delle sue composizioni più amate dai suoi ammiratori: "Viaggio", "Ho visto anche degli zingari felici", "Analfabetizzazione" e "Folk Studio", dedicata a Giancarlo Cesaroni. Il poeta ci ha parlato d'amore, non solo quello orizzontale ma anche verticale, quell'amore che ci lega alle generazioni passate e a quelle future, arrivando poi ad un'altra dimensione, la Piazza intesa come l'antica "AGORA", luogo dove accadeva di tutto, l'incanto e la magia.

<http://www.bordighera.tv/2014/08/claudio-lolli-rassegna-dautore-e-damore-intervista/>

Bordighera.net

di *Alice Spagnolo*

Bordighera si inchina a Locasciulli e Schipa Jr, che regalano un concerto meraviglioso al pubblico

Eccezionale concerto, quello presentato ieri sera, lunedì 25 agosto, dall'Associazione Culturale Musicale "Aspettando Godot" di Taggia. Nell'ambito delle manifestazioni estive offerte dal Comune di Bordighera, si sono esibiti i cantautori Mimmo Locasciulli e Tito Schipa Jr, introdotti dal gruppo di Angelo Delfino. Giardini dell'ex Chiesa Anglicana strapieni per l'evento: calorosi gli applausi tributati dal pubblico ad alcune tra le più belle canzoni d'autore che la storia della musica italiana possa annoverare.

La serata si è aperta con l'esibizione di Angelo Delfino: cantautore accompagnato da sei musicisti che ha presentato brani come "Vivo", "Il Gregario" e "Lavori in corso". Se il compito di Delfino era quello di scaldare il pubblico, la band ci è riuscita alla perfezione: molti fra gli astanti avrebbero apprezzato l'ascolto di qualche brano in più, ma era, ormai, tempo che fosse Mimmo Locasciulli a raggiungere il palco. Grande ovazione per lui, che dopo aver brevemente spiegato il suo rapporto di odio e amore con il pianoforte ("Ho iniziato a studiare questo strumento a cinque anni con un'insegnante che sembrava Vittorio Alfieri, ma a 14 anni ho lasciato perdere tutto: avevo scoperto i Beatles", ha affermato il cantautore) ha dato prova del suo immenso talento. "Un po' di tempo ancora", "Piccola Luce", "Gli occhi", "Buoni propositi", "Cara Lucia" e altro ancora: queste le meravigliose canzoni con cui Locasciulli ha incantato la sua platea. "Ho preparato una scaletta un po' insalata russa e un po' brodino", ha spiegato, scherzando, il cantante e musicista. Sarebbe stato bello poterlo ascoltare ancora per ore, ma un altro artista doveva esibirsi: Tito Schipa Jr. Un "morphing concerto" per lui: così il grande artista ha descritto la scelta dei brani proposti ieri sera al caldo pubblico bordigotto. Canzoni d'autore tradotte e interpretate dallo stesso Schipa, che ora trasmettono nuove emozioni. Tra brani propri e traduzioni di Bob Dylan, Phillips Donovan e Charles Aznavour, Schipa Jr ha regalato a Bordighera un concerto davvero emozionante e indimenticabile. Come quello offerto da Locasciulli, d'altronde: segno che la canzone d'autore vive di un fuoco perpetuo che non può spegnersi mai.

<http://www.bordighera.net/bordighera-si-inchina-a-locasciulli-e-schipa-jr-che-regalano-un-concerto-meraviglioso-al-pubblico-n39400#>

LA STAMPA

di L.R.

Edizione del 26/08/2014

LA STAMPA

Tributo di Lolli e Biondini alla canzone d'autore

Si chiude oggi alle 21, nei giardini della ex chiesa Anglicana di Bordighera, la due giorni dedicata alla musica d'autore organizzata dall'associazione musicale Aspettando Godot. Dopo il successo di ieri sera, con Mimmo Locasciulli, Tito Schipa Jr. e Angelo Delfino, oggi si prosegue con la musica di Claudio Lolli e Flaco Biondini. Lolli sarà accompagnato da Paolo Capodacqua alla chitarra acustica, e con il gruppo si esibiranno anche Danilo Tomasetta al sax e Roberto Soldati alla chitarra elettrica (questi ultimi fanno parte del duo del disco "Ho visto anche degli zingari felici"). La serata sarà un tributo alla canzone d'autore, quella "nuova canzone" che si imponeva agli inizi degli Anni Settanta e che ha fatto sognare generazioni di giovani italiani. Melodie indimenticabili, che hanno contribuito a portare alta la musica italiana nel mondo e che ancora oggi sono conosciute dalle giovani generazioni. Durante la serata, che si aprirà con lo special guest Gian Luigi Ago sul palco dei giardini della ex Chiesa Anglicana, sarà anche ricordato il grande ligure Amilcare Rambaldi, noto promotore di talenti: a lui, al suo fiuto e al suo impegno si deve la scoperta di tanti grandi della musica, che venivano chiamati ad esibirsi a Sanremo tra i giovani più promettenti del panorama musicale italiano. (...)

Bordighera.tv (+ videointervista)

di *Mariagrazia Bugnella*



TITO SCHIPA Jr. in "Morphing Concerto" a Bordighera

Un illustre nome e personaggio Tito Schipa Jr. è giunto a Bordighera in occasione della rassegna musicale Estate in Anglicana, la platea gremita e molte persone in piedi per ascoltare il "morphing concerto" del cantautore ma non solo, poiché lui è anche compositore, regista ed attore. È stato inoltre produttore e primo autore di un'opera rock in Italia dal titolo "ORFEO 9". Il fascino del melodramma che il suo celebre padre ha cantato per anni ottenendo grande fama, è rimasto nell'animo di Tito. In veste di regista egli ha realizzato molti allestimenti di opere liriche e presso l'Università Orientale di Napoli è stato docente di drammaturgia del melodramma. La sua esibizione ha ricevuto larghi consensi di pubblico, le traduzioni delle canzoni di Bob Dylan, di Charles Aznavour, di Donovan hanno riscaldato il cuore dei presenti. Da perfezionista ha interpretato "Non siate soli" e "Sono passati i giorni", dedicando sul finale un brano a suo padre.

<http://www.bordighera.tv/2014/08/tito-schipa-jr-a-bordighera-videointervista/>

Bordighera.net

di *Alice Spagnolo*

Primo concerto a Bordighera per Tito Schipa Jr: "Qualcosa mi lega a questa città, mio cognato Padre Francesco"

Non ha bisogno di presentazioni, Tito Schipa Jr. Ciò che lo straordinario artista ha realizzato nella sua vita è entrato nella storia della musica italiana e non solo. Per capire la portata del concerto di lunedì 25 agosto, dirò soltanto che Tito Schipa Jr è stato il primo autore di un'opera rock in Italia, nonchè uno dei primi a livello mondiale: la sua Orfeo 9, alla quale aveva iniziato a lavorare nel 1969, ha debuttato l'anno successivo al Teatro Sistina di Roma. Prima di lui avevano fatto solo gli Who e i Kinks. Tornando in Italia, Schipa Jr ha partecipato a numerose edizioni del premio Club Tenco: "Otto volte come partecipante", ci racconta il cantautore, "Due come accompagnatore di Donovan e una come traduttore e accompagnatore di Patty Smith". Docente universitario di drammaturgia, musicista e cantautore affermato, traduttore di alcuni mostri sacri della musica anglo americana: quest'uomo che pare timido, nascosto da due grandi lenti sormontate da una montatura scura, che però non riescono a celare la vivacità del suo sguardo intelligente e penetrante, ci svela qualcosa di sé mentre attende che inizi il concerto. Gli chiediamo se è la prima volta che si esibisce a Bordighera e, dopo averci risposto in modo affermativo, racconta: "In realtà a Bordighera sono già venuto tanti anni fa, da bambino. Ero con mio padre (il famoso tenore Tito Schipa n.d.r.) e siamo venuti a vedere Van Wood, che teneva un concerto. Stiamo parlando degli anni Cinquanta, ero proprio un bambinello". Continua Schipa: "Da allora non sono più venuto, ma in compenso è venuto mio cognato che è diventato parroco di Bordighera". Scopriamo così che Padre Francesco Ruvolo, parroco di Terrasanta, è il cognato di Schipa, essendo fratello di sua moglie. "Quindi qualcosa a Bordighera mi lega", ammette l'artista. Parliamo poi del concerto che sta per iniziare e Schipa Jr afferma: "Quello di stasera è un po' un ritorno a fare il cantautore a tempo pieno. Non lo facevo da tempo, anzi con solo il pianoforte forse non l'ho fatto mai". Quella di esibirsi solo con il pianoforte non è l'unica prima che Tito Schipa Jr ha riservato a Bordighera: "Suonerò per la prima volta dal vivo alcune mie traduzioni di Bob Dylan, Donovan e Aznavour". Altra anticipazione: "A Natale uscirà un triplo dvd favoloso di Orfeo 9, il film. E' davvero pazzesco, non dovrei dirlo io, però l'ho visto e sono rimasto incantato. So che molti lo aspettano: ci stanno lavorando da tre anni e per Natale uscirà nei negozi. Questa è un'altra novità che sono felice di annunciarvi". Il lavoro di Tito Schipa Jr continua, non solo concerti ed esibizioni: è in fase di scrittura l'opera rock Gioia. "Non ci fermiamo mai", sorride Schipa, "Lavoriamo: questo è poco ma sicuro". Meglio così, pensiamo noi. Meglio così, penseranno tutti i suoi fans.

<http://www.bordighera.net/primo-concerto-a-bordighera-per-tito-schipa-jr-qualcosa-mi-lega-a-questa-citta-mio-cognato-padre-francesco-n39410>

Bordighera.tv (+ videointervista)

di *Mariagrazia Bugnella*

Bordighera, 25 agosto 2014: alle ore 21.30 il "dottore" Mimmo Locasciulli ha dato inizio alla sua performance musicale con queste parole: ".....Intanto buonaserasiete ragazzi..." poi incomincia a cantare le sue canzoni. Con la simpatia che lo distingue accompagnata da molta modestia quando dice di non essere un professionista, catturando l'attenzione del numerosissimo pubblico in occasione della Rassegna Estate in Anglicana 2014 per "Ritorna la storica canzone d'autore". Durante la sua esibizione si coglie quel senso di "Appartenenza" che lo identifica come un cantautore originale per i suoi testi ricchi di saggezza e di consapevolezza della fragilità umana. Da spettatori cogliamo alcune frasi, che ci fanno riflettere: " *...Volano gli anni e passano le stagioni*", "*Ci crediamo diversi ma siamo tutti uguali*", interpretati sulle toccanti note di Mimmo Locasciulli. Parte dal pubblico una voce che chiede un brano, ma Mimmo risponde : "L'interpretazione dei sogni è la canzone che mi sta nel cuore, ma stasera ho fatto una scaletta diversa, mista tra un'insalata russa ed un brodino..." Mimmo fra una canzone e l'altra dialoga col pubblico, che lo applaude calorosamente dall'inizio sino alla fine, un grande spettacolo.

<http://www.bordighera.tv/2014/08/mimmo-locasciulli-a-bordighera-video>



Bordighera.net

di *Alice Spagnolo*

Mimmo Locasciulli a Bordighera: "La canzone d'autore è poesia, non è per tutti"

Un altro grande artista si è esibito lunedì 25 agosto a Bordighera: Mimmo Locasciulli. Enigmatico, sorridente e un po' sornione (ma nel senso buono), Locasciulli ci ha rilasciato una breve intervista, parlandoci delle sue passioni: la Liguria, i vini della Borgogna e, ovviamente, la musica. "E' il mio primo concerto a Bordighera", ha esordito il cantautore, "ma come visitatore sono venuto un paio di volte nel passato e mi piace moltissimo. Come del resto mi piace tutta la Liguria: terra confortevole, terra di allegria e di riposo". "Contento, dunque, di esibirsi a Bordighera?", chiediamo. "Non ho moltissime pretese come luoghi, ho più pretese come pubblico, ma devo dire che la Liguria mi ha accolto sempre molto bene, per cui sono rilassato, fiducioso e molto contento", risponde l'artista. Incuriositi dalla sua battuta sul pubblico, chiediamo spiegazioni: "Il pubblico si seleziona da solo. Questa è una rassegna dedicata alla storica canzone d'autore, che

sopravvive, ma con l'incalzare dei talent show e di una discografia bizzarra come quella italiana, in qualche modo soffre un po'", risponde e poi continua, ridendo, "Spero che non sia una di quelle serate che mi fanno pensare ad un raduno dei reduci". Non lo sarà, in effetti. Il pubblico che lo attende è composto da persone di tutte le età, accumulate solo dal desiderio di farsi emozionare dalla sua musica. Mimmo Locasciulli ha partecipato solo ad una edizione del Festival di Sanremo, nel 1985, quando ha presentato la sua "Buona Fortuna". Ma l'esperienza acquisita negli anni è enorme e, data la sua autorevolezza in materia, gli chiediamo cosa sia la canzone d'autore. "E' una definizione strana... Tutti i cantautori possono fare canzone d'autore se la canzone che partoriscono è d'autore. Ho scritto canzoni banali anche io, mentre gente che non è classificata come autore di canzoni d'autore scrive a volte brani meravigliosi. L'intento della gestazione di una canzone e l'esito del parto: queste due cose sono importanti perchè una canzone si possa definire d'autore. Poi c'è la canzone di calcolo, che è un'altra storia". Però una cosa è certa: "La canzone d'autore è come la poesia: non è per tutti". Oltre ad essere autore di innumerevoli successi, Locasciulli ha scritto insieme ad altri nomi della musica italiana ed internazionale: De Gregori, Ruggeri, Delacroix e Frankie hi nrg. Confessa: "Ho collaborato con loro ma mai per suggerimento o ordine dei discografici, dei produttori artistici. Sono solo sbocchi di strette di mano". Lo stesso discorso vale per le cover, canzoni riarrangiate dall'artista perchè lo emozionavano: "La cover di Tu no di Piero Ciampi mi commuove ancora", ammette. Lunedì sera, però, è stato Mimmo Locasciullo ad emozionare il numeroso pubblico radunato ai Giardini dell'Ex Chiesa Anglicana: se davvero la canzone d'autore è come la poesia e quindi non è per tutti, come ha affermato Locasciulli, allora è altrettanto vero che è una canzone che vivrà per sempre.

<http://www.bordighera.net/mimmo-locasciulli-a-bordighera-la-canzone-dautore-e-poesia-non-e-per-tutti-n39416>

Bordighera.net

di Alice Spagnolo



Bordighera: mostra delle rarità discografiche ed editoriali di Claudio Lolli

Ieri sera, martedì 26 agosto, oltre ad ascoltare un magnifico concerto, il pubblico riunito ai Giardini dell'Ex Chiesa Anglicana ha potuto prendere visione delle rarità assolute riguardanti Claudio Lolli. Una mostra discografica ed editoriale contenente vinili, cassette e libri: tutti dedicati al grande cantautore. La scritta "Materiale privato. Non è in vendita!" ha frenato l'impulso di più di uno spettatore, che di certo avrebbe pagato oro pur di aggiudicarsi almeno uno dei preziosi cimeli.

<http://www.bordighera.net/bordighera-mostra-delle-rarita-discografiche-ed-editoriali-di-claudio-lolli-n39423>

LA STAMPA

di *Giulio Gavino*

Edizione di Imperia Sanremo del 23/08/2014

LA STAMPA

Bordighera regala qualcosa di davvero speciale agli amanti della canzone d'autore. Tre serate, da lunedì, con i sogni e le poesie in musica di cantanti che rappresentano la testimonianza militante di chi ha preso la chitarra o si è messo al piano in sintonia con i grandi cambiamenti della società, della vita e dell'amore, nella seconda metà del Novecento. L'evento, ingresso a offerta libera dalle 21 nei giardini dell'ex chiesa anglicana, è a cura dell'associazione «Aspettando Godot» e si apre lunedì con il recital intitolato «Ritorna la storica canzone d'autore» che vede in concerto Mimmo Locasciulli e Tito Schipa Jr., introdotti da Angelo Delfino. Martedì 26 agosto la parola passa ad un'altra coppia di grandi: Claudio Lolli e «Flaco» Juan Carlos Biondini (ombra musicale della carriera di un certo Francesco Guccini). Special guest di questo secondo round sarà Gian Luigi Ago. Mercoledì 27 il palcoscenico sarà offerto alla «Piccola Orchestra Faber». Le chitarre e la voce di Mauro Vero, il basso elettrico e la voce di Alessandro «Kino» Rossini, le tastiere ed i fiati di Fabio Tessiore e la batteria di Gianni Raspaldo invitano ad un viaggio attraverso le parole e la musica di Fabrizio De André. Il progetto artistico è stato curato da Luca Moreno, responsabile delle attività culturali del Comune di Bordighera e voluto dall'amministrazione del sindaco Giacomo Pallanca che ha inserito un tassello di forte valenza culturale nell'articolato programma delle manifestazioni estive. Per la canzone d'autore a Bordighera è un buon ritorno e un ottimo inizio, sotto l'ombra di quel grande Amilcare Rambaldi del Club Tenco sotto le cui ali i protagonisti della rassegna bordigotta avevano a lungo trovato tanti stimoli.

<http://www.lastampa.it/2014/08/23/edizioni/imperia/allex-anglicana-la-poesia-in-musica-con-i-cantautori-OSNTCu4nqkmywPBOzkB8VO/pagina.html>

FOLGORATA DA UNA PICCOLA LUCE (blog)

Con piacere noto che nelle ultime settimane e in questi ultimi giorni in particolare, è stato dato ampio risalto al concerto di Mimmo e degli altri artisti che si esibiranno stasera e domani a Bordighera, all'interno della rassegna "D'autore e d'amore". Ottimo lavoro quello dell'Associazione "Aspettando Godot", che organizzò anche la rassegna di Ferrara dell'ottobre 2013, per limitarci a eventi cui partecipò anche Mimmo. La finalità dell'associazione è ben spiegata nel sito e nella pagina facebook, ma per riassumere in poche parole: valorizzare e promuovere la canzone d'autore al di fuori delle logiche di mercato. Sensibile e attento anche il Comune di Bordighera, che ha inserito la rassegna all'interno degli eventi che hanno accompagnato l'estate della bella cittadina del Ponente ligure.

<http://folgoratadaunapiccolaluce6.blogspot.it/>

Ultimo lunedì d'Italia a Pinamare.

Master Joy Chef al Joy, cena e musica al Pernabucco. Locasciulli e Schipa a Bordighera

(...) **Bordighera.** Primo appuntamento nel segno della canzone d'autore (e non solo), questa sera (20.45) all'ex chiesa Anglicana. Mimmo Locasciulli e Tito Schipa jr. ripercorreranno al pianoforte alcuni tra i brani più significativi della loro carriera. Ad aprire la serata sarà Angelo Delfino, artista noto sul Ponente ligure. (...)

Bordighera.tv



A BORDIGHERA con MIMMO LOCASCIULLI, TITO SCHIPA JR, CLAUDIO LOLLI e FLACO BIONDINI – 25 e 26 Agosto 2014

L'associazione Ligure Aspettando Godot continua imperterrita col suo programma di diffusione e tutela culturale della Storica Canzone d'Autore. Dopo aver realizzato diversi concerti in tutta Italia, fa ritorno in Liguria e, in collaborazione col Comune di Bordighera, mette in scena la rassegna "d'Autore e d'Amore" che vede la partecipazione di grandissimi artisti della Storica Canzone d'Autore, figure del calibro di Mimmo Locasciulli, Tito Schipa Jr, Claudio Lolli e Flaco Juan Carlos Biondini. L'evento è inserito nelle manifestazioni estive del Comune di Bordighera. L'appuntamento è quindi per il 25 e 26 Agosto nei giardini della chiesa Anglicana di Bordighera dove Mimmo Locasciulli e Tito Schipa Jr riproporranno al pianoforte i brani più importanti che hanno contraddistinto la loro lunga carriera. Claudio Lolli invece si esibirà accompagnato dalla band degli "Zingari Felici", Danilo Tomasetta al sax, Roberto Soldati alla chitarra elettrica e Paolo Capodacqua alla chitarra acustica. Flaco Biondini sarà accompagnato da Oscar Del Barba alle tastiere e fisarmonica. Ad aprire le due serate saranno rispettivamente Angelo Delfino e Gian Luigi Ago. Sarà una grande festa per gli appassionati della Storica Canzone d'Autore che ritroveranno alcuni tra gli artisti che fin dagli anni 70 non hanno mai smesso di regalarci emozioni con la loro poesia in Musica e Parole.

<http://www.bordighera.tv/2014/08/bordighera-storica-e-nuova-canzone-dautore/>

Tito Schipa Jr, Mimmo Locasciulli, Claudio Lolli e Flaco Biondini a Bordighera il 25 e 26 Agosto

L'Associazione Aspettando Godot organizza a Bordighera (IM) la manifestazione "D'autore e d'amore", portando sul palco Tito Schipa Jr e Mimmo Locasciulli il 25 Agosto, Claudio Lolli e Flaco Biondini il 26 Agosto. Una proposta di qualità e che raduna sempre molti appassionati, quella dell'Associazione Aspettando Godot: oltre ad organizzare i raduni-concerto di Claudio Lolli da diversi anni, il merito è anche quello di aver riportato sulla scena alcuni tra gli artisti che hanno dato il via ad una corrente musicale che ha rappresentato anche una rivoluzione culturale a partire dagli anni 70. Oltre ai cantautori che si esibiranno il 25 e 26 Agosto, le passate rassegne hanno visto protagonisti Claudio Rocchi, Renzo Zenobi, Goran Kuzminac, Gian Piero Alloisio (collaboratore di Gaber), Oliviero Malaspina e alcuni nuovi esponenti del genere: Alfonso De Pietro, Dante Francani (vincitore dell'ultima edizione di Musicultura), Gian Luigi Ago, Angelo Delfino, gli Arangara (il loro ultimo album "Grazia in punta di piedi" è stato prodotto da Francesco Guccini). Il 25 Agosto, ad aprire il concerto di Locasciulli e Schipa Jr sarà Angelo Delfino, mentre Biondini e Lolli (che sarà accompagnato da Paolo Capodacqua, Danilo Tomasetta e Roberto Soldati) saranno preceduti da Gian Luigi Ago.

<http://www.musicalnews.com/articolo.php?codice=27968&sz=6>

IL SECOLO XIX

IL SECOLO XIX

Edizione del 25/08/2014

Lunedì 25 agosto, Bordighera. "Ritorna la storica canzone d'autore" con Mimmo Locasciulli e Tito Schipa jr. in concerto, alle 20.45 in "D'autore e d'amore", organizzato dall'Associazione Aspettando Godot. Entrata a offerta libera.